

VI Convegno Nazionale di Contabilità Pubblica

Le politiche pubbliche per gli investimenti tra rischio, incertezza, controllo e responsabilità



Ragioneria
Generale
dello Stato

Programmazione di bilancio e spese per investimenti: un legame imprescindibile

Biagio Mazzotta
Ragioniere Generale dello Stato

Venezia, 28 novembre 2023



Articolo 97 della Costituzione

Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, **assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico**

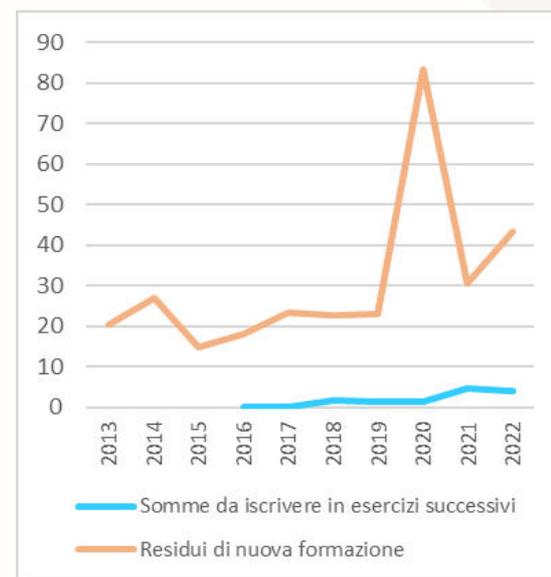
I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, **in modo che siano assicurati il buon andamento** e l'imparzialità dell'amministrazione.

Buon andamento = utilizzare al meglio le «scarse» risorse disponibili

Per gli investimenti = **programmazione nell'utilizzo delle risorse**

La spesa in conto capitale dello Stato

SPESE IN CONTO CAPITALE - FORMAZIONE DEI NUOVI RESIDUI (milioni di euro)										
valori in c/competenza	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Stanziamiento definitivo	71.280	77.538	42.316	43.635	63.714	52.234	51.954	171.392	135.936	167.697
	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Impegnato	71.175	76.830	41.310	42.794	63.181	49.628	49.806	169.204	129.915	160.328
	99,9%	99,1%	97,6%	98,1%	99,2%	95,0%	95,9%	98,7%	95,6%	95,6%
Pagato	50.563	49.893	26.386	24.521	39.846	26.964	26.817	85.830	99.144	116.996
	70,9%	64,3%	62,4%	56,2%	62,5%	51,6%	51,6%	50,1%	72,9%	69,8%
Economie	105	708	1.006	824	486	982	563	813	1.153	3.241
	0,15%	0,91%	2,38%	1,89%	0,76%	1,88%	1,08%	0,47%	0,85%	1,93%
Somme da reiscrivere in esercizi successivi (art. 30, c. 2, let. b) L. 196/2009)				17	47	1.625	1.585	1.375	4.868	4.128
				0,04%	0,07%	3,11%	3,05%	0,80%	3,58%	2,46%
Residui di nuova formazione	20.612	26.937	14.923	18.273	23.334	22.664	22.990	83.375	30.771	43.332
	28,9%	34,7%	35,3%	41,9%	36,6%	43,4%	44,3%	48,6%	22,6%	25,8%

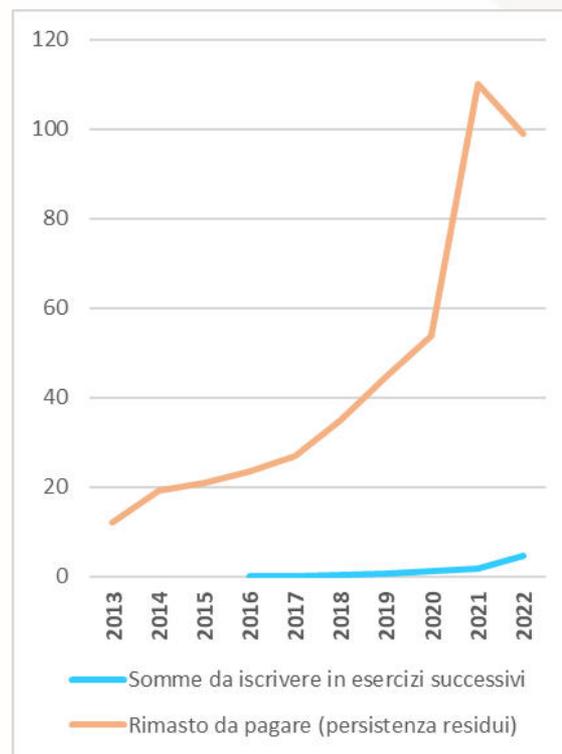


- Nell'ultimo decennio la spesa in conto capitale dello Stato in termini assoluti è passata da circa 71 mld del 2013 a oltre 167 mld del 2022
- Oltre il 95% di tali risorse è stato impegnato, mentre le somme effettivamente pagate non superano mai il 73% degli stanziamenti
- I residui di nuova formazione presentano un picco nel 2020 anche per effetto dei maggiori stanziamenti connessi ai provvedimenti urgenti per l'emergenza covid
- Dal 2016 si è progressivamente affermato il ricorso alla facoltà di reiscrivere in esercizi futuri le somme non impegnate relative a leggi pluriennali in conto capitale (art. 30, c. 2, L. 196/2009)

Smaltimento dei residui in conto capitale dello Stato

SPESE IN CONTO CAPITALE - SMALTIMENTO RESIDUI (milioni di euro)										
valori in c/residui	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Consistenza iniziale	24.616	32.659	44.735	35.992	41.760	50.219	57.536	67.726	137.242	140.717
	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Pagato	10.249	9.513	18.813	11.584	12.411	11.637	12.014	12.177	19.921	31.991
	41,6%	29,1%	42,1%	32,2%	29,7%	23,2%	20,9%	18,0%	14,5%	22,7%
Perenti	2.190	1.905	4.384	470	2.056	3.146	1	0	0	1.124
	8,9%	5,8%	9,8%	1,3%	4,9%	6,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
Economie	181	1.988	507	437	391	142	14	310	5.476	4.080
	0,7%	6,1%	1,1%	1,2%	0,9%	0,3%	0,0%	0,5%	4,0%	2,9%
Somme da reinscrivere in esercizi successivi (art. 30, c. 2, let. b) L. 196/2009)				17	18	421	764	1.372	1.783	4.718
				0,05%	0,04%	0,84%	1,33%	2,03%	1,30%	3,35%
Rimasto da pagare (persistenza residui)	11.997	19.252	21.031	23.484	26.884	34.872	44.743	53.867	110.061	98.805
	48,7%	59,0%	47,0%	65,2%	64,4%	69,4%	77,8%	79,5%	80,2%	70,2%
Nuova formazione	20.612	26.937	14.923	18.273	23.334	22.664	22.990	83.375	30.771	43.332
	83,7%	82,5%	33,4%	50,8%	55,9%	45,1%	40,0%	123,1%	22,4%	30,8%
Consistenza finale	32.608	46.190	35.955	41.757	50.219	57.536	67.733	137.242	140.832	142.137
	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: RGS, Relazione illustrativa al Rendiconto annuale



- Lo stock dei residui passivi nell'ultimo decennio è passato da 32 mld del 2013 a 142 del 2022
- Negli ultimi anni ha inciso il prolungamento dei termini di conservazione disposto dal DL 32/2019 che ha anche determinato il quasi azzeramento delle perenzioni negli anni 2019-2021
- Anche per i residui di stanziamento si è andato affermando il ricorso alla facoltà di reinscrizione negli esercizi futuri delle somme non impegnate (ai sensi del già citato art. 30, c.2, L 196/2009)

Reiscrizioni in bilancio delle somme non impegnate (art. 30, c.2 L.196/2009)

SOMME REISCritte IN BILANCIO (L. 196/2009, Art. 30, c. 2, let. B) - SVILUPPO PLURIENNALE

(milioni di euro)

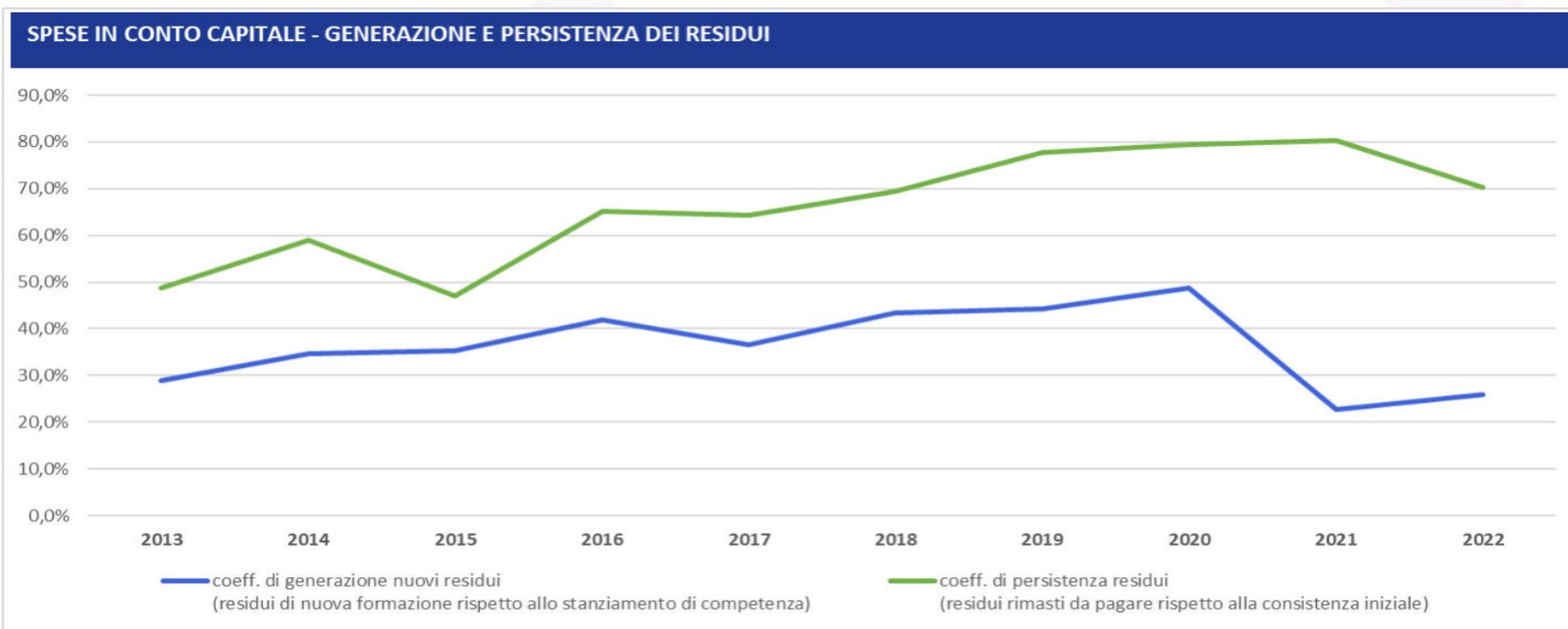
Esercizio della Legge di Bilancio	Esercizi di imputazione delle reiscrizioni												Totale	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029 e succ.		
LB 2018	33,5	0,5	0,5											34,5
	97,1%	1,4%	1,4%											100%
LB 2019		57,6	6,5	0,5										64,7
		89,0%	10,1%	0,8%										100%
LB 2020			967,0	458,5	192,3	372,3	33,5	22,5						2.046,1
			47,3%	22,4%	9,4%	18,2%	1,6%	1,1%						100%
LB 2021				893,4	619,1	276,9	320,1	69,2				170,0		2.348,7
				38,0%	26,4%	11,8%	13,6%	2,9%				7,2%		100%
LB 2022					1.689,1	702,7	332,6	2,7	2,5	2,5	2,3	7,3		2.741,7
					61,6%	25,6%	12,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,3%		100%
LB 2023						2.704,2	2.013,8	999,3	659,1	224,0	50,0			6.650,4
						40,7%	30,3%	15,0%	9,9%	3,4%	0,8%			100%
DLB 2024							3.192,6	2.854,9	1.951,5	601,4	100,9	138,7		8.840,1
							36,1%	32,3%	22,1%	6,8%	1,1%	1,6%		100%

Le somme non impegnate da reiscrivere in esercizi futuri – individuate nei rendiconti 2016-2022 – sono state reiscritte con le Leggi di Bilancio 2018-2024.

Con le prime Leggi di bilancio la reiscrizione era per lo più concentrata nel 1° anno. In seguito la reiscrizione ha seguito un profilo più distribuito nel tempo.



Andamento dei residui in conto capitale dello Stato



- Il rapporto tra i residui di nuova formazione e gli stanziamenti di competenza (**linea blu**) ha un andamento moderatamente crescente fino a tutto il 2020 (anno di picco in valore assoluto in connessione con i maggiori stanziamenti disposti dai provvedimenti covid). Dal 2021 si avvia verso la decrescita anche in relazione all'affermarsi di migliori prassi nell'assunzione di IPE rispetto al momento della loro introduzione nel 2019
- Il rapporto tra residui rimasti da pagare e la consistenza iniziale (**linea verde**) mantiene nel decennio un andamento nettamente crescente

Focus: il «fondo investimenti», norme istitutive

Con le LB 2016-2019 sono stati istituiti appositi fondi per le spese di investimento. Le risorse non sono state completamente utilizzate.

STANZIAMENTI DEFINITIVI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA PER FONDO E PER ESERCIZIO (milioni di euro)

		2017	2018	2019	2020	2021	2022
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140	Stanz.to CP	1.401	3.285	2.986	3.139	3.360	3.338
	Pagato CP	167	788	814	1.631	1.833	1.903
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1072	Stanz.to CP	-	717	1.427	2.016	2.606	2.440
	Pagato CP	-	-	425	976	1.259	1.047
LB n. 145 / 2018 art. 1, comma 95	Stanz.to CP	-	-	660	1.045	1.927	4.245
	Pagato CP	-	-	186	398	1.101	3.088
LB n. 160 / 2019 art. 1, comma 14	Stanz.to CP	-	-	-	385	660	720
	Pagato CP	-	-	-	-	185	216

Fonte: RGS, NADEF, Allegato relativo alle leggi pluriennali di spesa in conto capitale (art. 10-bis, Legge 196/2009), anni vari

Focus: il «fondo investimenti», residui passivi

Si è registrato un crescente accumulo di residui. Inoltre anche nell'ambito della gestione dei residui si è fatto ricorso alla facoltà (prevista dall'art. 30, comma 2 della L. 196/2009) di reiscrivere in esercizi successivi le risorse non impegnate.

FONDO INVESTIMENTI - ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO FINANZIARIO (milioni di euro)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residui accertati ad inizio esercizio	-	1.206	3.601	5.149	6.876	8.424
<i>di cui: residui propri - altre lettere</i>	-	245	2.144	2.707	3.849	5.233
<i>di cui: residui di stanziamento - lettera F</i>	-	961	1.456	2.441	3.028	3.190
Pagato in conto residui	-	240	1.194	815	1.191	1.392
Economie su residui	-	185	175	182	418	611
<i>di cui: economie su residui propri - altre lettere</i>	-	-	-	2	7	0
<i>di cui: economie su residui di stanziamento - lettera F</i>	-	2	0	4	182	133
<i>di cui: residui da reiscrivere in esercizi successivi (Art. 30 c. 2, lett. b), L. 196/2009)</i>	-	182	175	176	229	477
Residui di nuova formazione	1.206	2.819	2.918	2.758	3.156	3.668
<i>Residui finali di competenza di nuova formazione - altre lettere</i>	245	1.633	1.292	1.231	1.653	2.022
<i>Residui finali di competenza di nuova formazione - lettera F</i>	961					

Fonte: RGS NADEF, Allegato relativo alle leggi pluriennali di spesa in conto capitale (art. 10-bis, Legge 196/2009), anni vari

Focus: il «fondo investimenti», somme reiscritte con legge di bilancio (art. 30, c.2, L. 196/2009)

FONDO INVESTIMENTI - SOMME REISCRITE IN BILANCIO (L. 196/2009, art 30, c. 2, let. b)												
(milioni di euro e dati percentuali)												
Esercizi di imputazione delle reiscrizioni												
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	TOTALE
LB 2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LB 2019	-	25	4	-	-	-	-	-	-	-	-	29
	-	87%	13%	-	-	-	-	-	-	-	-	100%
LB 2020	-	-	272	140	98	13	-	-	-	-	-	522
	-	-	52%	27%	19%	2%	-	-	-	-	-	100%
LB 2021	-	-	-	410	347	133	1	-	-	-	-	890
	-	-	-	46%	39%	15%	0%					100%
LB 2022	-	-	-	-	409	390	176	-	-	-	-	975
	-	-	-	-	42%	40%	18%	-	-			100%
LB 2023	-	-	-	-	-	484	264	219	69	20	-	1.056
	-	-	-	-	-	46%	25%	21%	7%	2%	-	100%
DLB 2024	-	-	-	-	-	-	701	365	190	27	20	1.303
	-	-	-	-	-	-	54%	28%	15%	2%	2%	100%

Anche nel caso del «fondo investimenti» le somme non impegnate da reiscrivere in esercizi futuri – individuate nei rendiconti 2017-2022 – sono state reiscritte con le Leggi di Bilancio 2019-2024.

Focus: il «fondo investimenti», somme reiscritte con legge di bilancio (art. 30, c.2, L. 196/2009). Dettaglio per norma istitutiva

FONDO INVESTIMENTI - SOMME REISCRITE IN BILANCIO (L. 196/2009, art 30, c. 2, let. b) PER NORMA ISTITUTIVA
(milioni di euro)

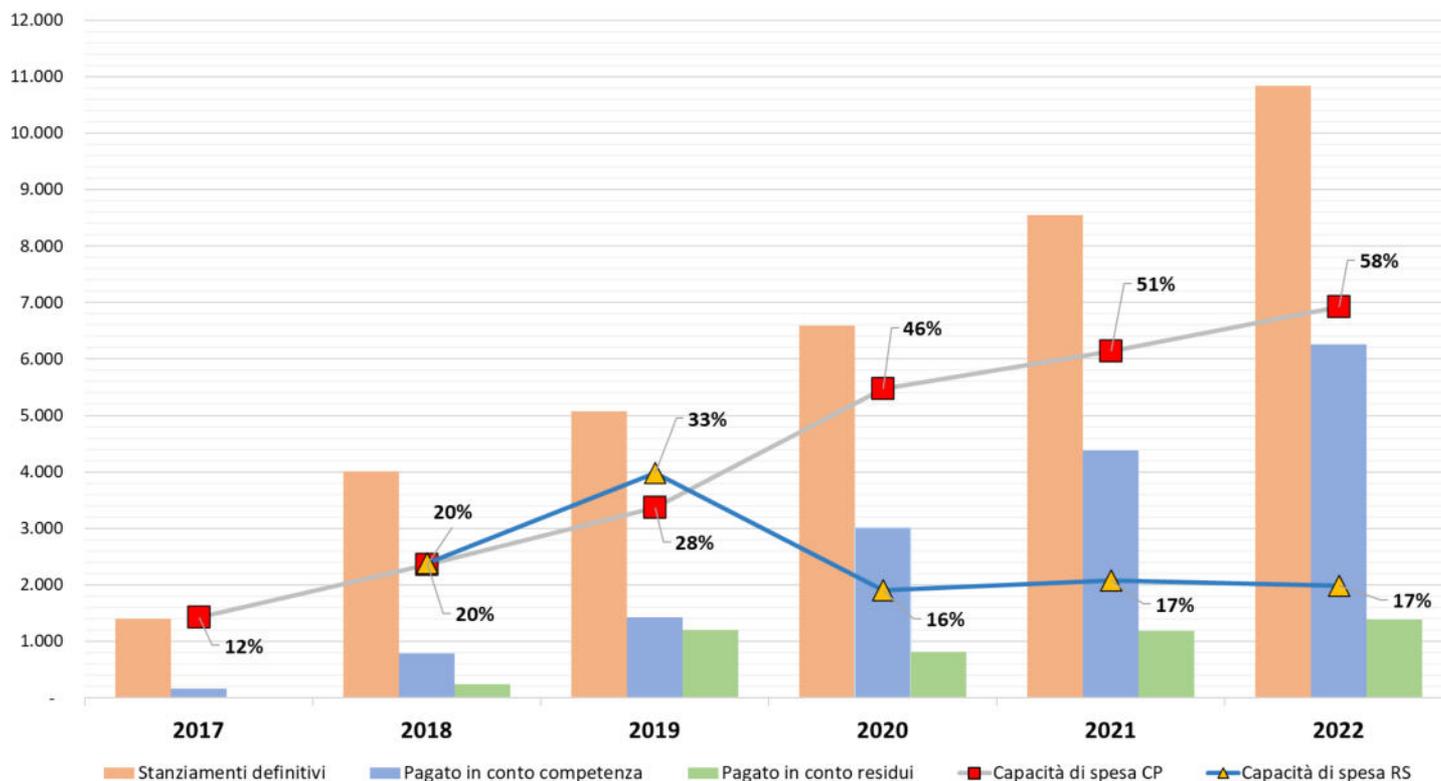
Norma		Esercizi di imputazione delle reiscrizioni											TOTALE
		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140	<i>LB 2018</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<i>LB 2019</i>	-	25	4	-	-	-	-	-	-	-	-	29
	<i>LB 2020</i>	-	-	272	140	98	13	-	-	-	-	-	522
	<i>LB 2021</i>	-	-	-	108	92	74	-	-	-	-	-	274
	<i>LB 2022</i>	-	-	-	-	276	182	133	-	-	-	-	591
	<i>LB 2023</i>	-	-	-	-	-	252	159	124	10	-	-	544
	<i>DLB 2024</i>	-	-	-	-	-	-	254	170	127	26	-	577
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1072	<i>LB 2019</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<i>LB 2020</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<i>LB 2021</i>	-	-	-	267	234	57	1	-	-	-	-	559
	<i>LB 2022</i>	-	-	-	-	102	153	36	-	-	-	-	291
	<i>LB 2023</i>	-	-	-	-	-	215	53	58	-	-	-	326
	<i>DLB 2024</i>	-	-	-	-	-	-	227	122	53	1	-	403
LB n. 145 / 2018 art. 1, comma 95	<i>LB 2020</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<i>LB 2021</i>	-	-	-	35	20	2	-	-	-	-	-	57
	<i>LB 2022</i>	-	-	-	-	31	55	7	-	-	-	-	94
	<i>LB 2023</i>	-	-	-	-	-	18	52	32	44	20	-	165
	<i>DLB 2024</i>	-	-	-	-	-	-	158	53	6	-	20	237
LB n. 160 / 2019 art. 1, comma 14	<i>LB 2021</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<i>LB 2022</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<i>LB 2023</i>	-	-	-	-	-	-	0	5	15	-	-	20
	<i>DLB 2024</i>	-	-	-	-	-	-	61	20	5	-	-	86

Focus: il «fondo investimenti», capacità di spesa

FONDO INVESTIMENTI - PAGAMENTI E CAPACITA' DI SPESA PER ESERCIZIO FINANZIARIO
(milioni di euro e dati percentuali)

Nel periodo 2017-2022 la capacità di spesa in conto competenza è progressivamente aumentata attestandosi al 58% nel 2022

La capacità di spesa in conto residui è stata più altalenante



Fonte: RGS, NADEF, Allegato relativo alle leggi pluriennali di spesa in conto capitale (art. 10-bis, Legge 196/2009), anni vari

Monitoraggio delle opere pubbliche

Durata degli interventi

Aspetti metodologici e calcolo dei tempi

Il dataset utilizzato per l'analisi è composto da quasi 400mila osservazioni, con una forte prevalenza (un quarto del campione) di CUP di piccolo importo localizzati nelle regioni del nord.

Minore frequenza presentano i progetti di maggiori dimensioni economiche a prescindere dalla localizzazione: sopra i 10mln€ ci sono poco più di 5mila osservazioni pari allo 1,3% del campione.

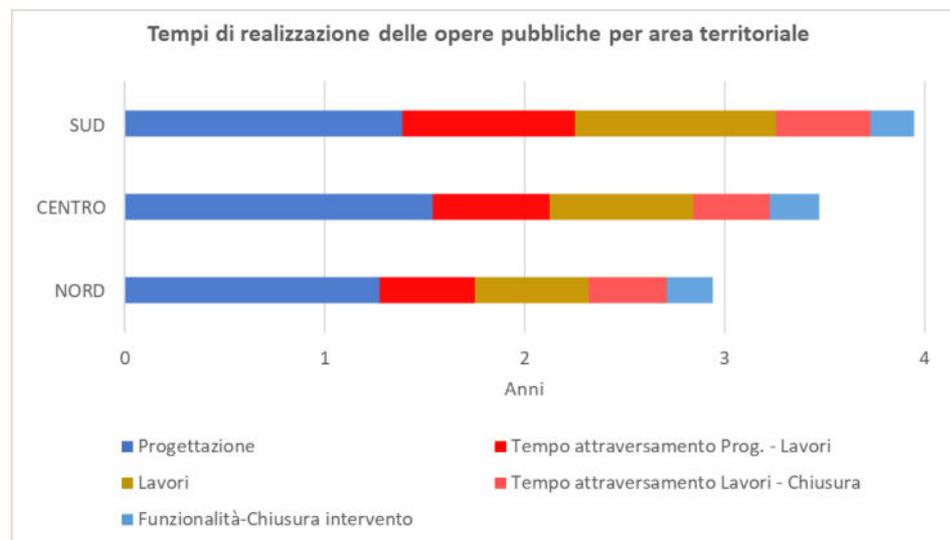
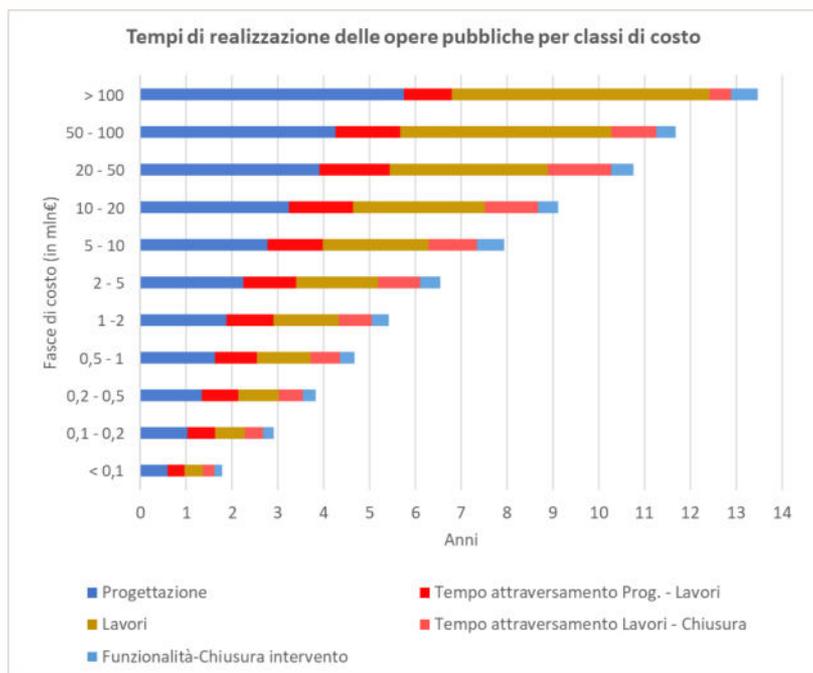
Classi di costo (Milioni di €) ▾	NORD	CENTRO	SUD	Totale complessivo
< 0,1	101.273	27.345	52.894	181.512
0,1 - 0,2	29.742	10.452	18.106	58.300
0,2 - 0,5	29.167	12.523	20.769	62.459
0,5 - 1	14.413	6.603	15.572	36.588
1 - 2	8.506	3.971	10.918	23.395
2 - 5	6.101	2.795	7.903	16.799
5 - 10	1.958	937	2.526	5.421
10 - 20	937	340	1.126	2.403
20 - 50	547	194	723	1.464
50 - 100	184	100	253	537
> 100	234	118	358	710
Totale complessivo	193.062	65.378	131.148	389.588

Il campione dei CUP oggetto di monitoraggio attraversa un periodo nel quale sono stati in vigore tre codici dei contratti (dlgs n. 163/2006; dlgs n.50/2016; dlgs n.36/2023); la disciplina delle fasi di realizzazione delle opere è mutata nel tempo così come i dati censiti a sistema. Per fornire un quadro di semplice lettura, le fasi dell'iter procedurale sono state sintetizzate come segue:



Tempi di realizzazione delle opere pubbliche

L'esplorazione delle due dimensioni di analisi (costo e territoriale) ci consente di verificare il principio intuitivo secondo cui al crescere dell'importo crescono i tempi di realizzazione e che i tempi possano cambiare in relazione alla regione del paese in cui l'opera viene realizzata.



Tempi di realizzazione delle opere pubbliche

Il grafico mostra alcune tendenze:

1

I tempi medi di realizzazione variano da un minimo di poco meno di due anni per le opere con costo complessivo inferiore a 100mila€ fino a superare i tredici anni per le grandi opere con costo totale superiore a 100mln€.

2

- Il tempo medio di realizzazione è maggiore nelle regioni del mezzogiorno (quasi 4 anni) e minore nelle regioni del nord (quasi 3 anni). Una parte di questa differenza potrebbe essere spiegata dalla composizione del campione: al nord c'è una maggiore concentrazione di opere di piccole dimensioni rispetto alle altre aree del paese.

3

- I tempi di attraversamento incidono in maniera maggiore sulle opere di piccole dimensioni (fino al 25% per quelle con valore inferiore a 100mila€)

Monitoraggio delle opere pubbliche

Stanziamenti, programmazione e utilizzo risorse

Lo stanziamento delle risorse destinate agli investimenti dovrebbe avvenire in raccordo con gli strumenti di programmazione per garantire che le risorse siano disponibili quando servono.

Il quadro normativo in continua evoluzione e la molteplicità di soggetti che - a vari livelli di governo – intervengono nella realizzazione degli interventi rende però questa operazione farraginoso.

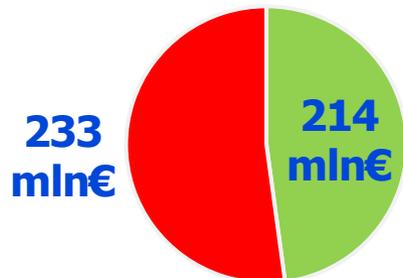
Due esempi in tema di messa in sicurezza del territorio finalizzata al contrasto del dissesto idrogeologico sono gli interventi finanziati nell'ambito di due diverse misure.

Misura	Norma istitutiva	Amm. centrale	Destinatari	Decreti assegnazione	Importo finanziato	Interventi finanziati
Contributi per la messa in sicurezza di edifici e territorio	LB 2019	Ministero interno	Comuni	Luglio 2022	448mln€	553
Piani stralcio per la mitigazione del rischio idrogeologico	DL 133/2014	MASE	Regioni	Fine 2021	303mln€	138

Stanziamenti, programmazione e utilizzo risorse

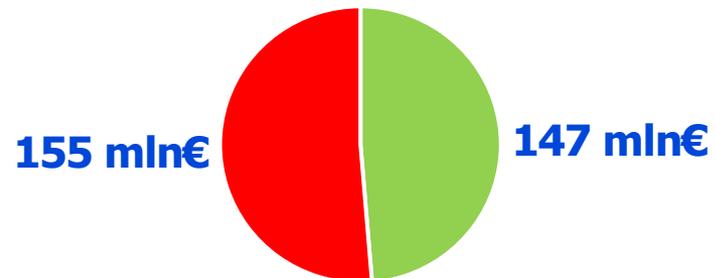
Gli investimenti in tema di dissesto idrogeologico rappresentano un caso lampante di queste difficoltà di coordinamento, utilizzando come parametro della verifica le procedure di affidamento effettivamente avviate.

Contributi Interno



■ Con gara lavori avviata ■ Gara lavori da avviare

Piano stralcio MASE



■ Con gara lavori avviata ■ Gara lavori da avviare

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Nuova metodologia di programmazione degli investimenti.

- Piano di obiettivi qualitativi e quantitativi da raggiungere (milestone e target) in termini di riforme e investimenti
- Cronoprogramma puntuale. Tempistiche predefinite e stringenti
- Rimborsi a rendicontazione degli obiettivi
- Programmazione finanziaria investimenti. Pianificazione puntuale a priori dell'esigenza di spesa associata all'obiettivo da raggiungere
- Approfondita analisi dei costi legati agli investimenti previsti scomposta a priori nell'ottica del target da conseguire nei tempi richiesti
- Anticipazioni di cassa a carico del Fondo NGEU

Tutto ciò comporta un cambio di paradigma: revisione assetti organizzativi e procedure, semplificazione processi, rafforzamento capacità amministrativa.

PNRR: Un piano di performance

Modalità innovative nei rapporti finanziari tra Unione europea e Stati membri:



Prestiti da un «**debito comune**» (diversi rispetto a SURE o MES)



Piani nazionali come **contratti di performance** (non programmi di spesa)



Ambizione di **trasformare l'economia dell'UE** ancor più che mitigare l'impatto della crisi economica



Accento sulla **capacità di dimostrare risultati tangibili** e sufficientemente rilevanti

In particolare:



L'Italia si è impegnata **ex ante** a realizzare M&T associati a riforme e investimenti entro **scadenze prefissate**, tutte entro giugno 2026



È stata valutata la **corrispondenza e coerenza** tra finanziamenti richiesti e target pre fissato



La CE autorizza gli esborsi sulla base del **soddisfacente adempimento di M&T** che riflettono i progressi compiuti (e non la spesa erogata)

PNRR: Traguardi & obiettivi

L'Italia richiede e ottiene dalla CE i finanziamenti spettanti su **base semestrale** solo a fronte dell'effettivo conseguimento dei traguardi e degli obiettivi intermedi, secondo una sequenza temporale predefinita e concordata con le Istituzioni europee, che impone tempi di realizzazione stringenti, molto più rapidi di quelli usuali.

In aggiunta a questi ultimi, sono previsti anche **specifici traguardi intermedi** definiti a livello nazionale con l'obiettivo di monitorare l'avanzamento del Piano.

Con il nuovo Piano si passa da **527** obiettivi e traguardi a un totale di:



614

Obiettivi e traguardi

TRAGUARDI

rappresenta un risultato **qualitativo** oggettivamente **verificabile** nell'ambito dell'**attuazione** degli interventi

OBIETTIVI

rappresenta un risultato **quantitativo e concreto** oggettivamente **verificabile** nell'ambito dell'**attuazione** degli interventi

191,5 Mld di €

DISPOSITIVO DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

€ 122,6 Mld di prestiti

€ 68,9 Mld di sovvenzioni



30,6 Mld €
FONDO NAZIONALE
COMPLEMENTARE

PNRR ITALIA: Risorse

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il **periodo 2021-2026** articolato in **sei settori d'intervento** prioritari:



Alla luce dell'**approvazione del nuovo Piano da parte della Commissione Europea**, le risorse a valere sul PNRR ammontano a **194,4 miliardi** di euro.

Il nuovo Piano **dovrà essere approvato dal Consiglio** e successivamente entrerà in vigore.

122,6
Mld di €
di **prestiti**



71,8
Mld di €
di **sovvenzioni**

Alcuni degli ambiti di intervento

delle risorse
assegnate con
nuovo Piano



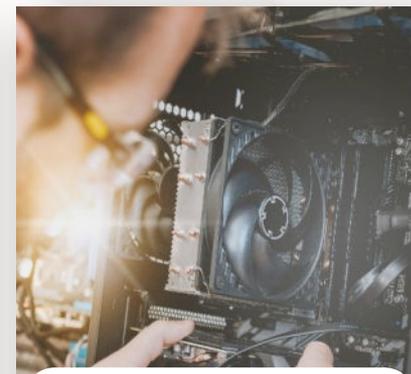
IMPRESSE

a cui sono destinati ulteriori
+12,4 miliardi
in aggiunta alle risorse
precedentemente assegnate



RICOSTRUZIONE EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

a cui sono destinati circa
1,2 miliardi



RETI E INFRASTRUTTURE

a cui sono destinati circa
5,2 miliardi



FAMIGLIE

a cui sono destinati ulteriori
+1,38 miliardi
in aggiunta alle risorse
precedentemente assegnate



GIOVANI

a cui sono destinati **ulteriori**
+718 milioni
in aggiunta alle risorse
precedentemente assegnate



LAVORO

a cui è destinato
l'incremento di circa
+ 1 miliardo

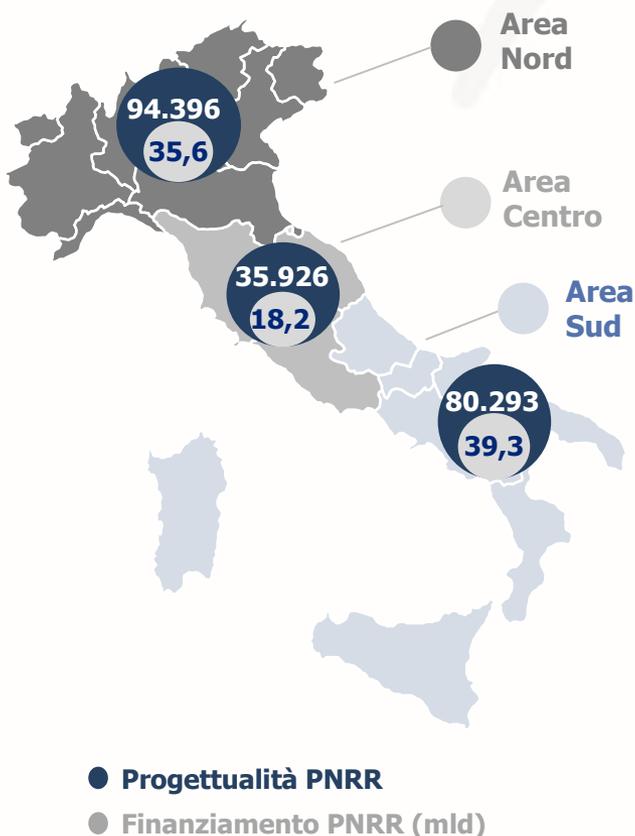


SALUTE

a cui sono destinati ulteriori
+ 750 milioni
in aggiunta alle risorse
precedentemente assegnate

Assegnazione delle risorse per territorio

Di seguito l'assegnazione delle risorse ripartita per localizzazione, numero di progetti, finanziamento PNRR e incidenza in %:



Localizzazione	N. Progetti	Finanziamento PNRR	Incidenza %**
Ambito nazionale	6.977	9.062.047.701,13 €	7,39%
Ambito multiregionale	969	20.265.701.079,95 €	16,53%
NORD	94.396	35.616.459.170,16 €	29,06%
Emilia-Romagna	12.568	5.874.259.055,46 €	4,79%
Friuli-Venezia Giulia	3.869	1.432.314.175,67 €	1,17%
Liguria	5.433	2.329.002.392,10 €	1,90%
CENTRO	35.926	18.245.801.562,24 €	14,89%
Lazio	15.426	10.088.099.503,20 €	8,23%
Marche	6.388	2.282.704.533,51 €	1,86%
Toscana	10.724	4.559.871.848,81 €	3,72%
Umbria	3.388	1.315.125.676,72 €	1,07%
Basilicata	3.428	1.280.407.905,73 €	1,04%
Calabria	10.724	4.172.328.606,15 €	3,40%
Campania	20.683	9.265.170.501,99 €	7,56%
Molise	2.830	1.316.964.999,08 €	1,07%
Puglia	12.283	6.678.569.627,82 €	5,45%
Sardegna	7.647	3.475.999.611,33 €	2,84%
Sicilia	15.709	10.818.369.676,46 €	8,83%
TOTALE	218.561	122.563.828.924,23* €	

*Importo al netto dei 13,95 mld per crediti di imposta Ecobonus e dei 11,6 miliardi per Transizione 4.0 in quanto ad oggi non ancora censiti su Regis.

** Incidenza percentuale calcolata su importo finanziamento pari a € 122,5 miliardi al netto, dunque, dei crediti di imposta Ecobonus e Transizione 4.0.

Principali ambiti settoriali

delle risorse PNRR
assegnate al
territorio



Coordinamento dell'attuazione PNRR

Supporto tecnico operativo

Allo scopo di assicurare l'efficace e tempestiva realizzazione degli interventi del Piano, il MEF – RGS ha definito una serie di **Accordi** volti a sostenere **azioni di rafforzamento amministrativo**, a beneficio delle **Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori**, finalizzati a fornire supporto nelle attività di attuazione del PNRR e dei relativi progetti.



PNC - Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR

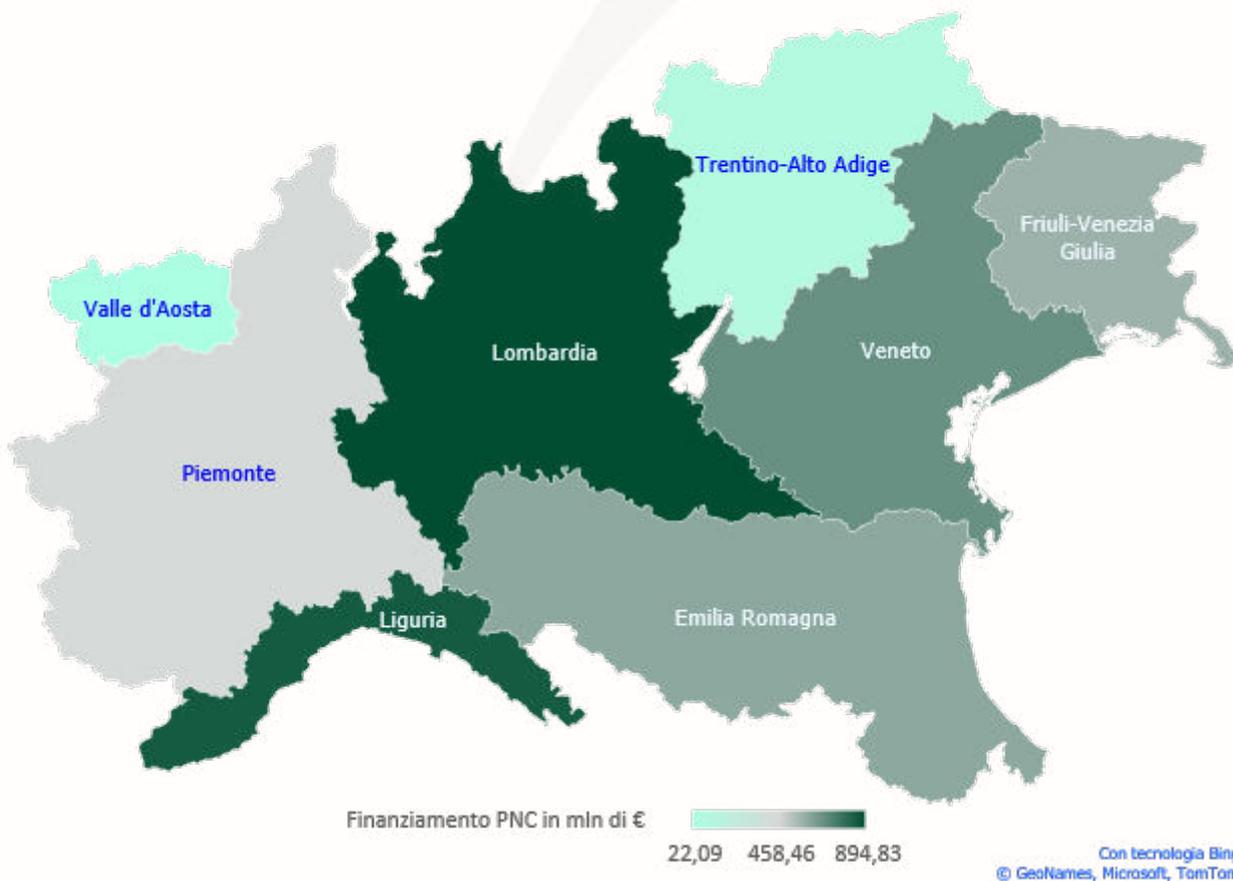
Le risorse del PNC in Veneto. Settori e sottosettori di intervento. Natura e tipologia degli interventi

Le risorse del PNC (DM 15/7/2021) - Italia

Regione	Finanziamento PNC in mln di €
UMBRIA	202,55
MARCHE	639,78
TOSCANA	804,54
LAZIO	1.503,72
SARDEGNA	538,54
SICILIA	1.147,07
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	81,87
FRIULI-VENEZIA GIULIA	577,81
EMILIA-ROMAGNA	609,07
VENETO	682,92
VALLE D'AOSTA	22,09
PIEMONTE	441,51
LIGURIA	851,93
LOMBARDIA	894,83
MOLISE	94,36
BASILICATA	135,77
CALABRIA	586,39
PUGLIA	907,61
ABRUZZO	1.384,79
CAMPANIA	1.798,42

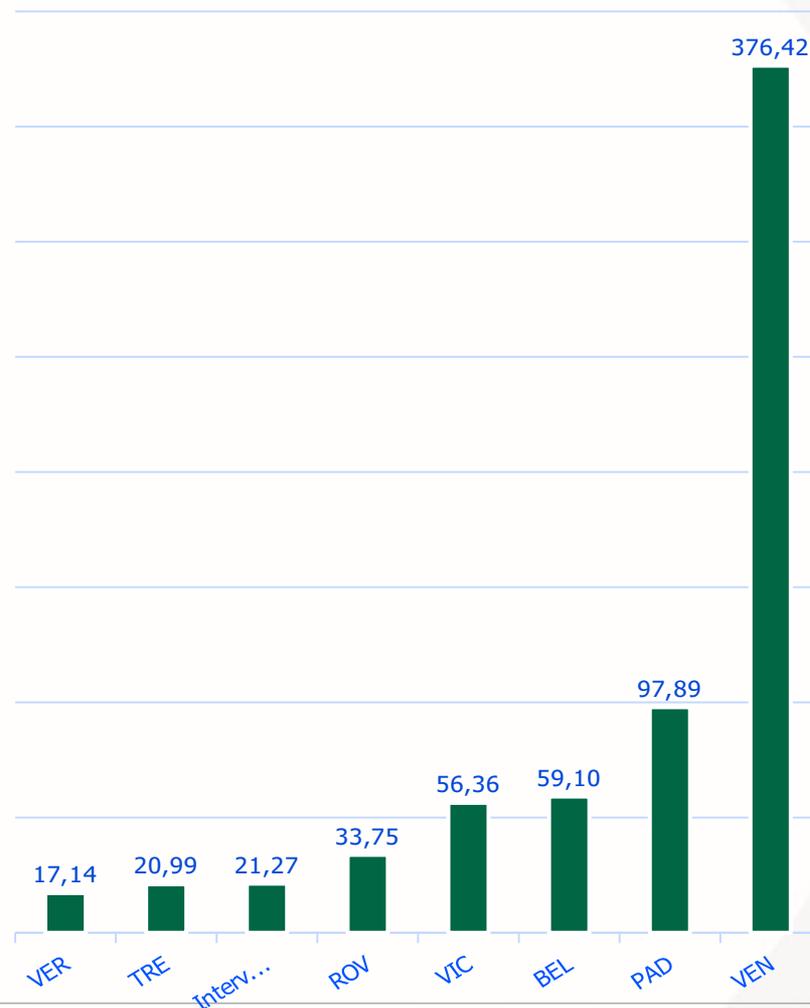
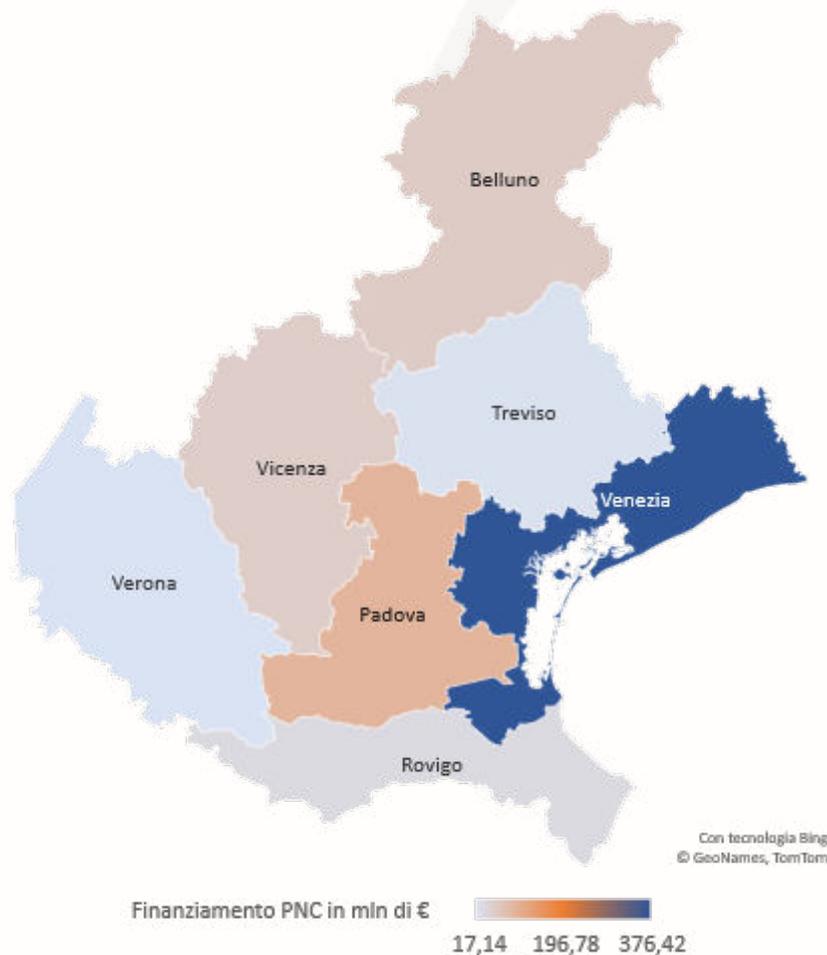


Le risorse dei programmi del PNC (DM 15/7/ 2021) - Nord Italia



Regione	Finanziamento PNC in mln di €
EMILIA-ROMAGNA	609,07
FRIULI-VENEZIA GIULIA	577,81
LIGURIA	851,93
LOMBARDIA	894,83
PIEMONTE	441,51
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	81,87
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	22,0
VENETO	682,92
Totale complessivo	4.162,03

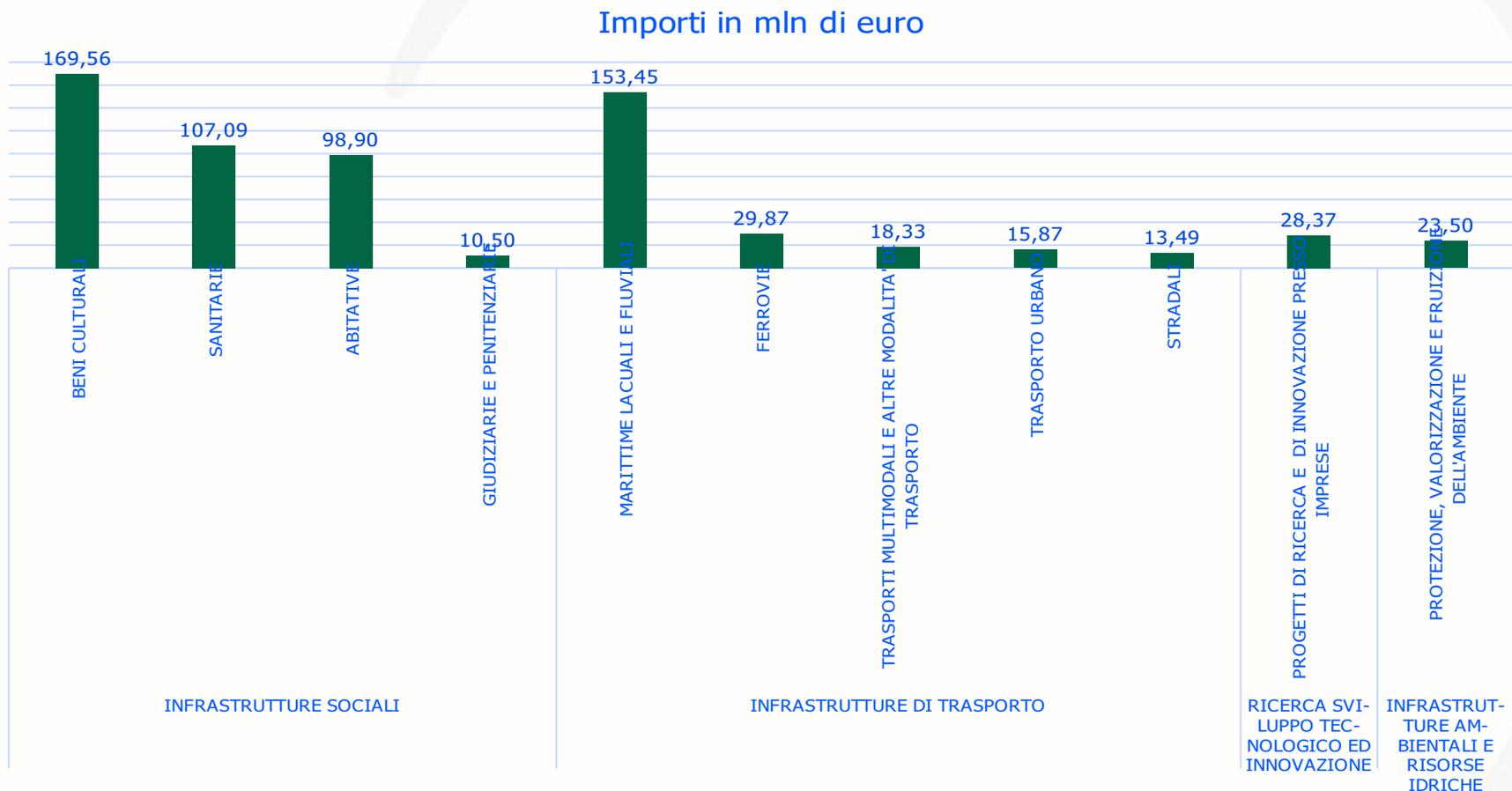
Focus sulla regione Veneto. Le risorse per provincia



Regione Veneto: i programmi del PNC

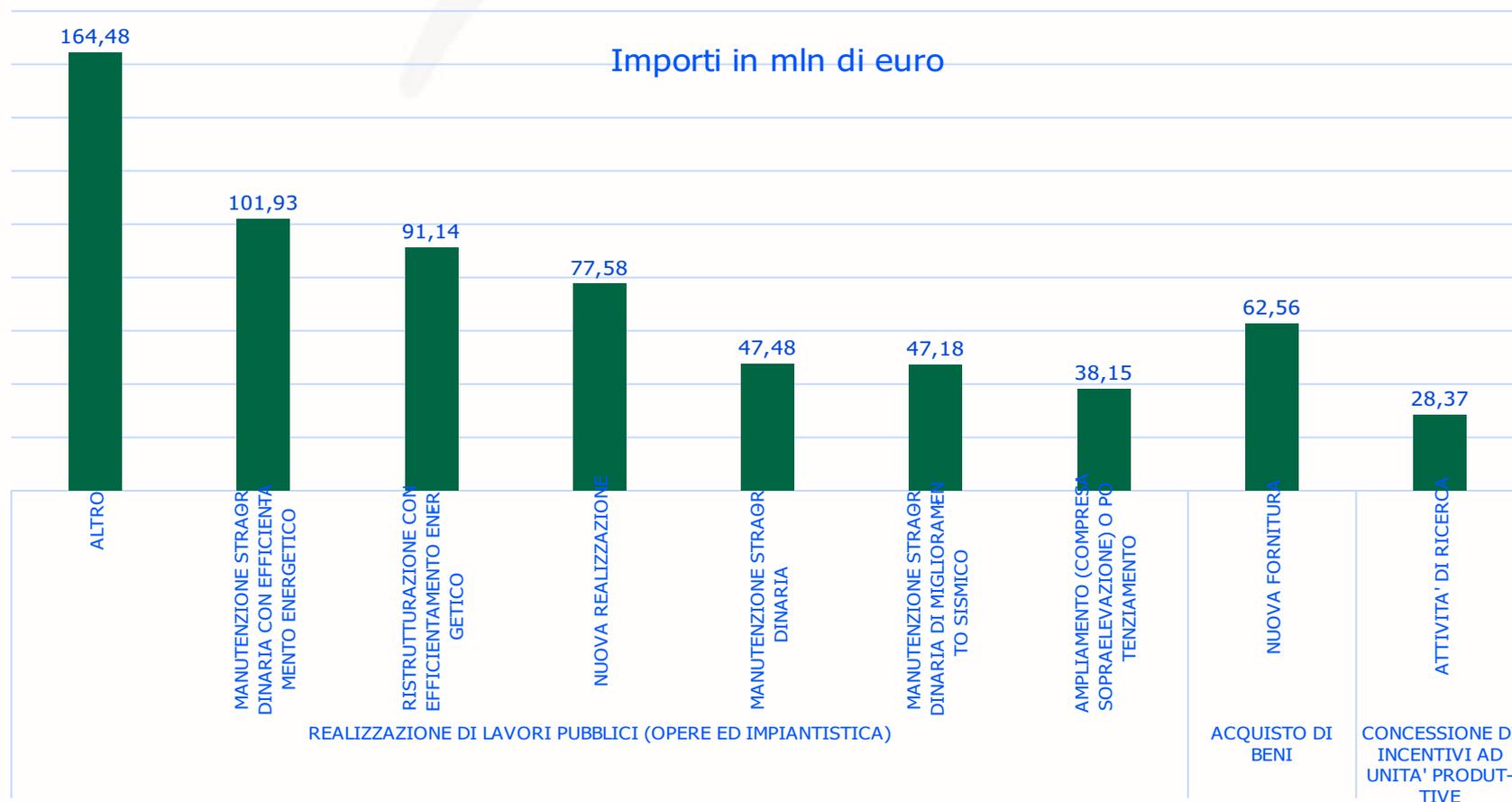
Programma	Principali settori e sottosettori di intervento	N. di progetti (CUP)	Importo PNC mln/€
C.1 RINNOVO DELLE FLOTTE DI BUS	Infrastrutture di trasporto - Trasporto urbano	11	31,69
C.3. RAFFORZAMENTO LINEE FERROVIARIE REGIONALI	Infrastrutture di trasporto – Ferrovie	1	21,67
C.4.RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE INFRASTRUTTURE TRASPORTO FERROVIARIO MERCI	Infrastrutture di trasporto – Trasporti multimodali e altre	9	15,03
C.6. STRADE SICURE – RETE VIARIA PRINCIPALE (ANAS)	Infrastrutture di trasporto – Stradali	1	2,24
C.7. SVILUPPO DELL'ACCESSIBILITÀ MARITTIMA	Infrastrutture ambientali e risorse idriche - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	2	27,50
C.8. AUMENTO SELETTIVO CAPACITÀ PORTUALE		1	35,15
C.9. ULTIMO/PENULTIMO MIGLIO FERROVIARIO/ STRADALE	Infrastrutture di trasporto – Marittime, lacuali e fluviali	2	20,00
C.11.ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE		3	92,80
C.12. STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE	Infrastrutture di trasporto – Stradali	25	11,26
C.13. SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE	Infrastrutture sociali – Abitative	63	99,71
D.1. PIANO INVESTIMENTI STRATEGICI PATRIMONIO CULTURALE, EDIFICI E AREE NATURALI	Infrastrutture sociali – Beni culturali	25	177,36
E.2. VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE	Infrastrutture sociali – Sanitarie	7	107,09
E.3. ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE	Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione – Progetti di ricerca presso università e istituti di ricerca	7	2,57

Settori e sottosettori* di intervento dei progetti in corso di realizzazione...



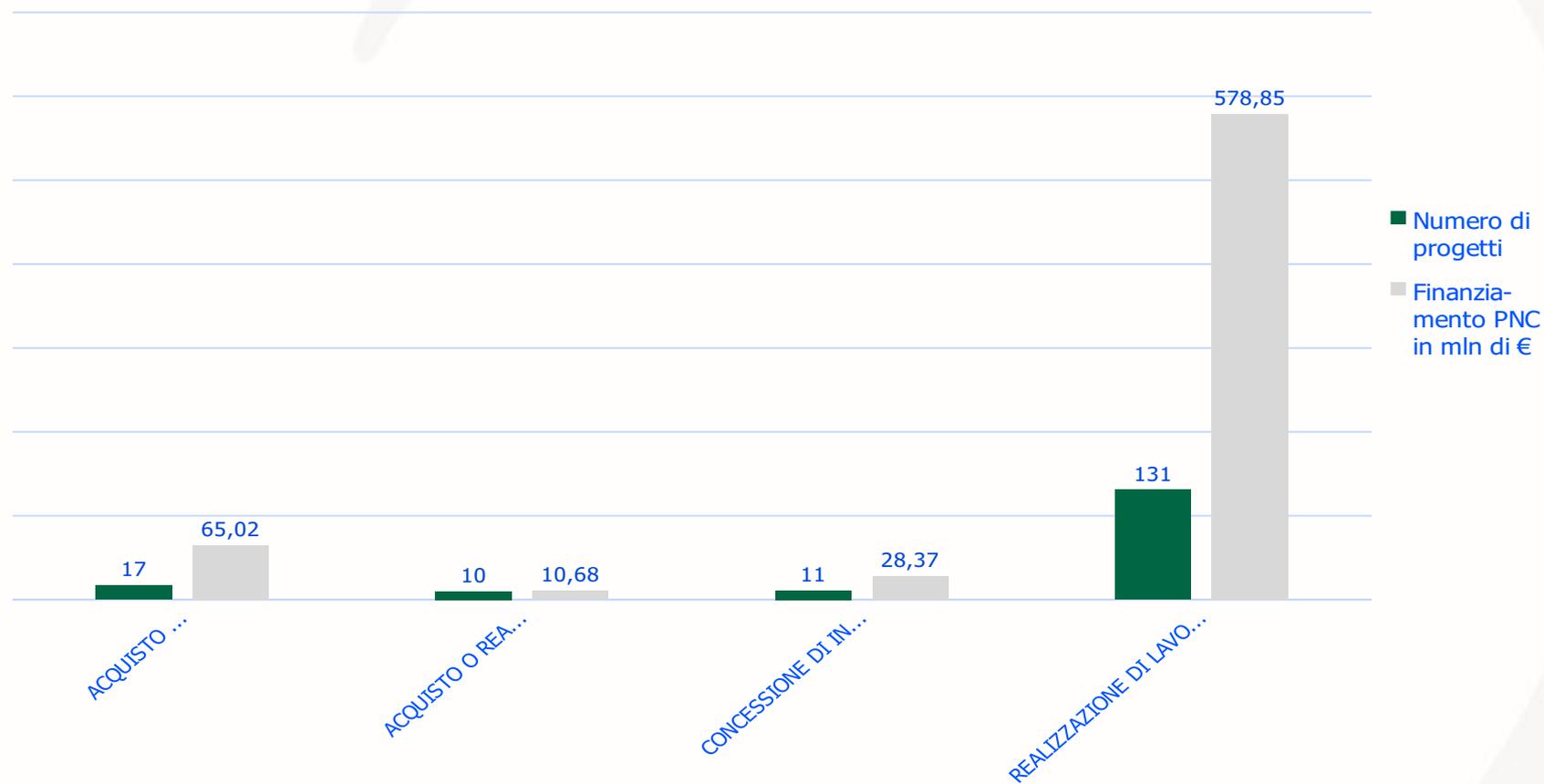
* Con finanziamento PNC (DM MEF 15 luglio 2021) maggiore di 10 milioni di euro

Progetti del PNC. Natura (lavori, beni, servizi, contributi, incentivi...) e tipologia*

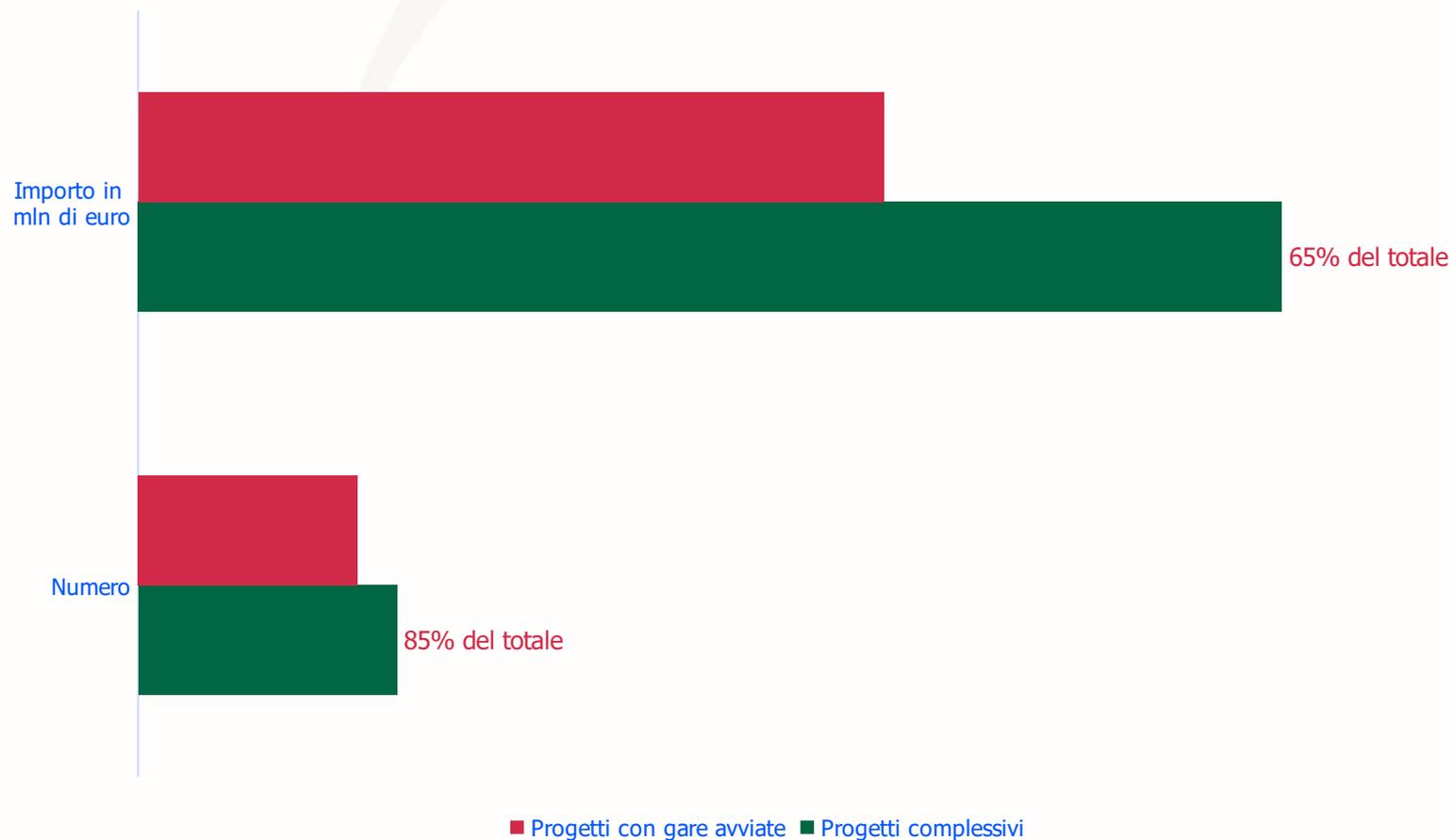


* Con finanziamento PNC (DM MEF 15 luglio 2021) maggiore di 10 milioni di euro

Il dettaglio complessivo dei progetti finanziati dal PNC in Veneto.



I progetti di lavori pubblici. Stato dell'arte

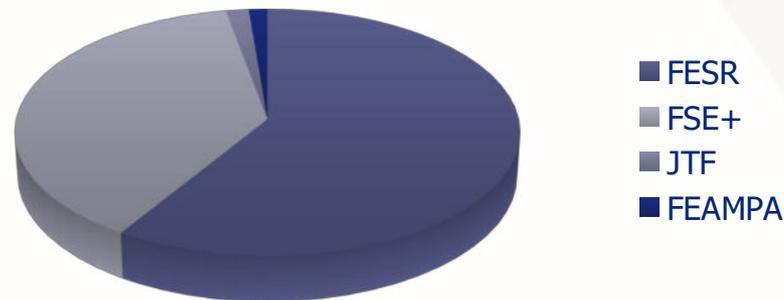


FONDI STRUTTURALI - Programmazione 2021 – 2027

n. 59 Programmi totali tra cui

- **11 PN** programmi nazionali
- **38 PR** programmi regionali
- **10 CTE** Programmi Interreg di Cooperazione territoriale europea

Risorse Europee per Fondo



Dati in mln di euro

FONDO	VALORE DEI PROGRAMMI	DI CUI CONTRIBUTO UE	DI CUI CONTRIBUTO NAZIONALE
FESR FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	44.216,11	26.341,32	17.874,78
FSE+ FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS	28.639,94	14.808,62	13.831,32
JTF JUST TRANSITION FUND	1.211,28	1.029,59	181,69
FEAMPA FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI PESCA E ACQUACOLTURA	987,29	518,22	469,07
Totale	75.054,62	42.697,75	32.356,87

VI convegno Nazionale di Contabilità Pubblica

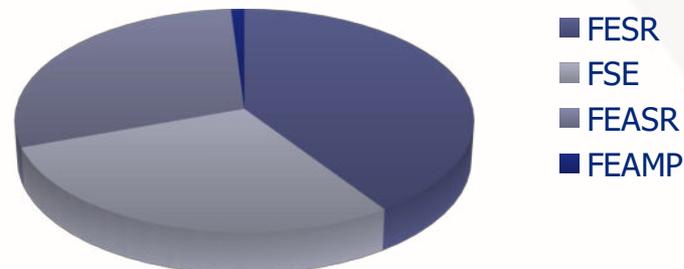
VENEZIA 27-28/10/2023

FONDI SIE - Avanzamento 2014 - 2020

n. **83 Programmi** totali tra cui

- **12 PON** Programmi Nazionali
- **2 PSRN** Programmi di Sviluppo Rurale Nazionale
- **1 FEAMP** Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca
- **39 POR** Programmi Regionali
- **8 CTE** Programmi Interreg di Cooperazione territoriale europea
- **21 PSR** Programmi di Sviluppo Rurale

Risorse Europee per Fondo



Dati in mln di euro al 31/08/2023

FONDO	VALORE DEI PROGRAMMI (A)	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% AVANZAMENTO (B/A)	% AVANZAMENTO (C/A)
FESR FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	38.395,17	39.456,45	27.852,76	102,76%	72,54%
FSE FONDO SOCIALE EUROPEO	27.450,21	21.603,94	15.253,93	78,70%	55,57%
FEASR FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE	27.878,38	14.349,75	19.959,21	19.959,21	71,59%
FEAMP FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	979,50	537,26	770,07	591,79	78,62%
Totale	94.703,26	81.789,67	63.657,69	86,36%	67,22%

VI convegno Nazionale di Contabilità Pubblica
VENEZIA 27-28/11/2023

FONDI SIE - Avanzamento 2014 – 2020

Target di spesa ricalcolati al 100%

A seguito dell'adozione del **TASSO DI COFINANZIAMENTO AL 100%** UE previsto per i periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022, il **target di spesa** dei Programmi FESR e FSE, sarà **ridotto della quota di cofinanziamento nazionale** non utilizzata e stimata in circa **10 miliardi di euro** destinata a confluire nei Programmi complementari.

Dati al 31/08/2023

TIPOLOGIA DI PROGRAMMA	% AVANZAMENTO SU RISORSE DEL PROGRAMMA		% AVANZAMENTO SU TARGET DI SPESA RICALCOLATO		
	IMPEGNI	PAGAMENTI	% IMPEGNI	% PAGAMENTI	% SPESA CERTIFICATA
Programmi Operativi Nazionali	82,63%	53,31%	89,96%	58,04%	48,83%
Programmi Operativi Regionali <i>Regioni in transizione</i>	92,23%	70,31%	128,13%	97,68%	86,48%
Programmi Operativi Regionali <i>Regioni meno sviluppate</i>	106,07%	70,73%	111,45%	74,32%	72,68%
Programmi Operativi Regionali <i>Regioni più sviluppate</i>	99,97%	86,80%	125,02%	108,54%	91,51%
TOTALE	92,80%	65,36%	103,41%	72,83%	64,33%

FONDO SVILUPPO E COESIONE

Risorse 2000 - 2020



Risorse FSC 2000-2020 monitorate nel Sistema Nazionale di Monitoraggio:

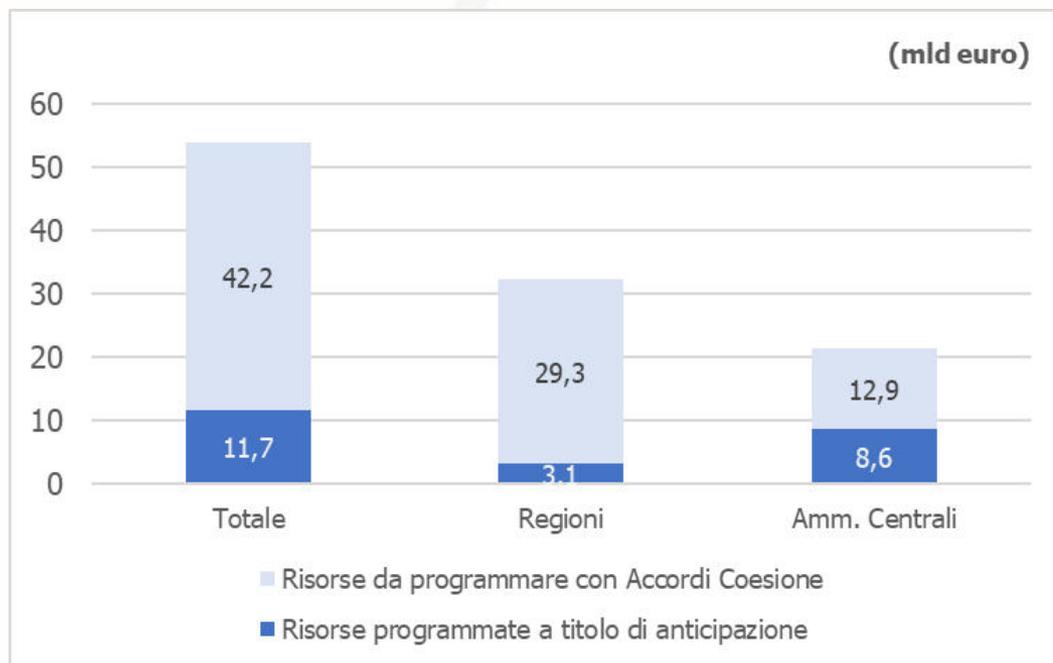
85,1 miliardi di euro

Il 95% delle risorse è programmato nell'ambito di 43 Piani Sviluppo e Coesione (PSC 2014-2020)

La rappresentazione delle risorse del FSC sul Sistema Nazionale di Monitoraggio risulta a tutt'oggi parziale perché alcune Amministrazioni non hanno ancora completato la migrazione dei dati nei nuovi contenitori programmatici

FONDO SVILUPPO E COESIONE

Programmazione 2021 - 2027



- Stanziamento iniziale FSC 2021-2027:
73,5 mld euro
- Risorse disponibili per la programmazione al netto di riduzioni e finalizzazioni per legge:
53,9 mld di euro:
 - 32,4 mld Regioni e PA
 - 21,5 mld Amm. Centrali
- L'imputazione delle risorse tiene conto della chiave di riparto percentuale dell'80% al Mezzogiorno e del 20% al Centro-Nord.

Alcuni dati alla luce del nuovo Piano approvato dalla CE

Il 24 novembre scorso la Commissione europea ha dato una valutazione positiva del Piano modificato, comprensivo anche del capitolo REPowerEU, quest'ultimo con una dotazione pari a circa 11,2 miliardi di euro, con l'obiettivo di rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030, contribuendo in modo significativo al consolidamento degli obiettivi di transizione green del Piano.

Alla luce di tale preliminare approvazione, il Piano vale 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di euro di prestiti e 71,8 miliardi di euro di sovvenzioni) e copre 66 riforme, sette in più rispetto al piano originale, e 150 investimenti. Il Piano così formulato sarà ora sottoposto all'approvazione del Consiglio UE e successivamente entrerà in vigore. L'approvazione del Consiglio consentirà all'Italia di ricevere 0,5 miliardi di euro come prefinanziamento dei fondi REPowerEU.

Alcuni dati alla luce del nuovo Piano approvato dalla CE

L'approvazione del nuovo Piano è il risultato di un lavoro complesso e proficuo in cui si è consolidata – ancora una volta come già avvenuto in passato – la collaborazione tecnica e politica con le diverse Amministrazioni centrali titolari degli investimenti e con la stessa Commissione europea.

Il nuovo Piano, superando le numerose criticità attuative, mira a rafforzare alcuni investimenti e riforme strategiche e fondamentali per la crescita del Paese.

Vengono innanzitutto potenziati gli investimenti in favore delle imprese sia attraverso l'introduzione di misure nuove sia mediante il potenziamento di misure già presenti nel Piano (scale up). Tra questi:

Alcuni dati alla luce del nuovo Piano approvato dalla CE

Alcuni esempi di investimenti nuovi:

- Transizione 5.0 (6,3 miliardi di euro) che interessa i beni digitali (beni 4.0 materiali e immateriali), i beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili e la formazione del personale per l'acquisizione e il consolidamento di competenze per la transizione ecologica;
- Supporto alle Piccole e Medie Imprese per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (320 milioni di euro) che prevede sovvenzioni alle PMI per l'acquisto di sistemi e tecnologie digitali per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo, lo stoccaggio e l'accumulo;
- “Supporto al sistema produttivo per la Transizione Ecologica, Tecnologie Net Zero e competitività e resilienza delle filiere produttive strategiche” (2,5 miliardi di euro) per sostenere lo sviluppo delle filiere strategiche per la transizione verso un'economia a zero emissioni, l'efficienza energetica dei processi produttivi e la sostenibilità degli stessi;

Alcuni dati alla luce del nuovo Piano approvato dalla CE

Alcuni esempi di investimenti potenziati già presenti nel Piano:

- Parco Agrisolare: (850 milioni di euro aggiuntivi rispetto alla dotazione originale) si tratta di interventi in favore delle aziende agricole e di allevamento, per sostenere l'installazione di pannelli fotovoltaici, sistemi di gestione intelligente dei consumi elettrici ed accumulatori, nonché per incentivare la realizzazione di tetti energetici;
- Fondo tematico BEI per il turismo: 308 milioni di euro aggiuntivi per sostenere il rafforzamento strutturale e la competitività del settore turistico.

Viene introdotta una specifica misura per supportare la ricostruzione dei territori dell'Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dalle alluvioni del 2023 (1,2 miliardi di euro) volta alla difesa idraulica, al ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali, del patrimonio edilizio residenziale pubblico e delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche, delle scuole e delle infrastrutture sportive.

Alcuni dati alla luce del nuovo Piano approvato dalla CE

Vengono potenziate altresì le misure relative alle reti e infrastrutture (complessivamente risorse aggiuntive pari a 5,2 miliardi di euro) tra cui (di seguito alcune misure a titolo esemplificativo):

- 1,8 miliardi di euro per la realizzazione ed il rafforzamento strategico di reti elettriche e per il gas, di cui 450 milioni di euro per il rafforzamento Smart Grid;
- 500 milioni di euro per il Tyrrhenian link-est: reti elettriche di collegamento Sardegna-Sicilia e Sicilia-Campania;
- 200 milioni di euro per il potenziamento e l'ammodernamento dell'attuale interconnessione delle reti elettriche tra Sardegna-Corsica-Italia;
- 60 milioni di euro per lo sviluppo di progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia, Slovenia e Austria;
- 1,165 miliardi di euro per l'acquisto di nuovi treni a emissioni ridotte, per il servizio pubblico universale, da destinare, a livello nazionale e a livello regionale, al miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio.

Alcuni dati alla luce del nuovo Piano approvato dalla CE

Potenziati anche gli investimenti per Famiglie e Lavoro.

In particolare, viene istituito un Fondo di 1,3 miliardi di euro per l'efficientamento energetico degli immobili di edilizia residenziale e popolare e degli appartamenti privati nei condomini e viene potenziata per oltre 1 miliardo di euro aggiuntivi la riforma GOL al fine di favorire l'accesso al mercato del lavoro degli individui e per colmare il disallineamento tra domanda e offerta di competenze professionali.